

Festa dei Santi Martiri Felice e Fortunato Patroni della città e diocesi di Chioggia



Venerdì 10 giugno 2016

- ore 18 Santa Messa e Primi Vespri con Vescovo Adriano e Clero

Sabato 11 giugno 2016

- ore 8 Santa Messa del Capitolo

- ore 9.30 Santa Messa con le comunità dell'Unità pastorale di San Giacomo, Sant'Andrea, Filippini e San Domenico

- ore 11 Santa Messa con le comunità della Cattedrale, Salesiani e Borgo San Giovanni

- ore 18 **Processione con le Statue dei Santi Patroni**
con il Vescovo Adriano, sacerdoti, autorità e popolo
Partenza da Piazzetta Vigo

- ore 19 **Santa Messa pontificale** presieduta dal Vescovo

La Cattedrale rimane aperta fino a tarda sera per la venerazione delle reliquie dei Santi

Giovedì 9 Giugno 2016 ore 21 in Cattedrale
Concerto del Quintetto Lyrique di Venezia
Parole e musica: Canto di Misericordia

Nota del Vescovo sulle Feste dei Santi Patroni in Diocesi: Vedi Nuova Scintilla
Nell'Anno del Giubileo viene distribuito a giovani e ragazzi l'album a fumetti con la storia dei Santi

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10
Santa Messa per i defunti

Da Giugno a Settembre
la Chiesa di San Francesco
rimane chiusa

Da **Lunedì 6 a Venerdì 10 Giugno**
Santa Messa in Cattedrale

La Messa feriale delle ore 18
verrà sospesa durante l'estate
e riprenderà in Cattedrale
da lunedì 19 settembre
fino al 30 settembre

E-state in comunione

Finite le scuole, e fra poco anche gli esami.

Ragazzi dispersi? Non è detto.

C'è l'Estate Ragazzi dei Salesiani e non solo; i campi vacanze e altre attività. Ci si ritrova in varie uscite. Partecipiamo con la parrocchia e la diocesi al Pellegrinaggio a Roma con dal 14 al 16 giugno (improvvisamente, si è reso disponibile qualche posto).

C'è il Campo vacanze con le Elementari a Lorenzago.

C'è sempre la Messa della Domenica, c'è la Festa della Madonna Assunta.

C'è l'appuntamento del Venerdì sera.

C'è la vita, l'amicizia, la fede.

Chi vuol bene alle persone, chi vuol bene a Gesù non chiude l'amicizia...

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di DeltaGrafic | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 5 Giugno 2016 | **10a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

In processione con i Santi che pregano

I Santi Felice e Fortunato sono stati riconosciuti come cristiani mentre pregavano. Sono stati uccisi perché pregavano!

Proprio come sta accadendo in questi anni per tanti cristiani nei paesi islamici.

I cristiani sono coloro che pregano: nel cuore, insieme, in famiglia, in chiesa, in strada.

In processione, come nella sera del Corpus Domini e come faremo accompagnando i Santi lungo il Corso.

Pregare significa esprimere la propria identità di figli di Dio, e aprire il proprio cuore verso ogni uomo.



Vangelo della Domenica: Il Dio che ci salva

Lo stesso Gesù che troviamo la domenica nell'Eucaristia ci accompagna nella vita, ci incontra nelle nostre fatiche e nei nostri drammi.

Ha un cuore di benevolenza e di misericordia.

Nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità, nel nostro popolo, apriamo occhi e cuore a riconoscerlo.

Gesù ci guarda e ci libera dal male, come è accaduto per la madre del figlio morto, che le è stato restituito.

Da chi andremo? Da chi ci viene la vita e la liberazione?

N° 22/2016 - Anno XLI

Lectures del Giorno
1Re 17,17-24 - Sal 29 - Gal 1,11-19 - Lc 7,11-17

Assemblea Parrocchiale di fine Anno Pastorale

Abbiamo voglia di incontrarci tutti insieme: Consiglio Pastorale, Catechisti, Gruppi parrocchiali, Genitori, Cristiani che desiderano vivere in comunione.

Ci diamo appuntamento per l'ultimo Venerdì prima dell'estate

17 giugno alle ore 21 in Cattedrale.

Faremo un breve momento di preghiera e dialogheremo sull'Anno Pastorale che finisce e sull'estate che comincia.

Con quali doni il Signore ci ha accompagnato?

Quali occasioni ci presenta l'estate?

La Buona Estate

Azione Cattolica Diocesana: Proposte per famiglie, giovani, ragazzi

- **Tre giorni Adulti e operatori pastorali** a Caviola (Belluno) 1-2-3 luglio
"Nel Creato: cum humilitate et misericordia"
- **Giovanissimi dai 13 ai 17 anni**, San Pietro di Intrigogna, (Vicenza) 4-17 luglio
"Sulla strade verso la Misericordia"
- **Camposcuola ACR, 9-12 anni**, Malga Cima Dosso - Asiago (Vicenza) 1-6 agosto
"Un tesoro chiamato Natura"

Vacanze proposte alle famiglie dalla Fraternità di **Comunione e Liberazione**

- 7-13 agosto 2016 - Hotel Grifone, Passo Campolongo tra Arabba e Corvara.

Concluso l'Anno Catechistico Un'esperienza ricca

La scorsa domenica si è concluso l'anno catechistico per la nostra parrocchia. E' stata una gioia condividere insieme a Don Angelo, alle suore, all'altra catechista Carmela ed ai genitori il cammino educativo dei bambini di quarta elementare.

Durante l'anno abbiamo potuto confrontarci anche con le catechiste delle altre classi con le quali ci siamo trovate per discutere e decidere cosa di bello proporre ai nostri ragazzi. Sono nate delle proposte interessanti, l'ultima quella della gita a Pellestrina ci ha accompagnato a scoprire quanto è bello abbandonarsi tra le braccia di Maria.

Senza dimenticare le varie uscite in campagna e le prime sgroppate a cavallo per ragazzi, genitori e non solo.

Ora una nuova avventura aspetta i ragazzi di quarta e di quinta: vacanza insieme a Lorenzago. Un'esperienza che ci aiuterà a renderci sempre più conto che dentro la compagnia della Chiesa che Gesù ci dona, la vita è affascinante e anche le difficoltà e le fatiche si affrontano con letizia.

Buona estate a tutti !

Elisa



Questa domenica
si vota per le
elezioni amministrative

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore il nostro fratello BELLEMO GIOVANNI di anni 76.

Ecco la risposta di
Papa Benedetto XVI
all'intervistatore Peter Seewald, che gli chiede:
«Lei è la fine del vecchio o l'inizio del nuovo?».
Papa Benedetto risponde:
«Entrambi».

Eucaristia: pane spezzato

*Omelia di Papa Francesco
alla Messa del Corpus Domini 2016*

«Fate questo in memoria di me»
(1 Cor,24.25)

Per due volte l'apostolo Paolo, scrivendo alla comunità di Corinto, riporta questo comando di Gesù nel racconto della Eucaristia. E' la **testimonianza più antica** sulle parole di Cristo nell'Ultima Cena.

«Fate questo». Cioè prendete il pane, rendete grazie e spezzatelo; prendete il calice, rendete grazie e distribuitelo. Gesù

comanda **diripetere il gestocui** ha istituito il memoriale della sua Pasqua, mediante il quale ci ha donato il suo Corpo e il suo Sangue. E questo **gesto è giunto fino a noi**: è il "fare" l'Eucaristia, che ha sempre Gesù come soggetto, ma si attua attraverso le nostre

povere mani unte di Spirito Santo. «Fate questo». Già in precedenza Gesù aveva chiesto ai discepoli di "fare", quello che Lui aveva già chiaro nel suo animo, in obbedienza alla volontà del Padre. Lo abbiamo ascoltato poco fa nel Vangelo. Davanti alle folle stanche e affamate, Gesù dice ai discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare» (Lc,13).

In realtà, è Gesù che benedice e spezza i pani fino a saziare tutta quella gente, ma i cinque pani e i due pesci vengono offerti dai discepoli.

E poi c'è un altro gesto: i pezzi di pane, spezzati dalle mani sante e venerabili del Signore, passano **nelle povere mani dei discepoli**, i quali li distribuiscono alla gente.

Anche questo è "fare" con Gesù, è "dare da mangiare" insieme con Lui. E' chiaro

che questo miracolo non vuole soltanto saziare la fame di un giorno, ma è segno di ciò che Cristo intende compiere per la salvezza di tutta l'umanità donando la sua carne e il suo sangue (cfr Gv,48-58). E tuttavia bisogna sempre passare attraverso quei due piccoli gesti: **offrire i pochi pani** e pesci che abbiamo; **ricevere il pane spezzato** dalle mani di Gesù e distribuirlo a tutti. Fare e anche spezzare!

Spezzare: questa è l'altra parola che spiega il senso del «fate questo in memoria di me». Gesù si è spezzato, si spezza per noi. E ci chiede di darci, di spezzarci per gli altri. Proprio questo "spezzare il pane" è diventato l'icona, il segno di riconoscimento di Cristo e dei cristiani. Ricordiamo Emmaus: lo riconobbero «nello spezzare il pane». Ricordiamo la prima

comunità di Gerusalemme: «Erano perseveranti [...] nello spezzare il pane».

E' l'Eucaristia, che diventa fin dall'inizio il centro e la forma della vita della Chiesa. Ma pensiamo anche a tutti i santi e le sante - famosi o anonimi - che hanno

"spezzato" sé stessi, la propria vita, per "dare da mangiare" ai fratelli. **Quante mamme, quanti papà**, insieme con il pane quotidiano, tagliato sulla mensa di casa, hanno spezzato il loro cuore per far crescere i figli, e farli crescere bene! **Quanti cristiani**, come cittadini responsabili, hanno spezzato la propria vita per difendere la dignità di tutti, specialmente dei più poveri, emarginati e discriminati! Dove trovano la forza per fare tutto questo? Proprio nell'Eucaristia: nella potenza d'amore del Signore risorto, che anche oggi spezza il pane per noi e ripete: **«Fate questo in memoria di me».**

Un gesto per fare memoria di Lui; un gesto per dare da mangiare alla folla di oggi; un gesto per spezzare la nostra fede e la nostra vita come segno dell'amore di Cristo per questa città e per il mondo intero.

